



## ***Comunicato congiunto - Emergenza Ucraina***

Lo scenario di guerra che oramai da giorni assedia l'Ucraina è sotto gli occhi di tutti e il desiderio di poter fare qualcosa di concreto in aiuto alle popolazioni colpite è per noi tutti quasi un bisogno, soprattutto per una cittadina attenta e solidale come Lesina.

Dopo aver fatto il punto della situazione e aver interloquito, ognuno con i propri canali nazionali e istituzionali di riferimento, né l'Amministrazione comunale, né l'Ass. Protezione Civile Lesina – Francesco Giagnorio, né la Caritas Parrocchiale hanno avuto disposizioni per avviare raccolte di alimenti e beni di prima necessità.

Allo stato attuale, ancora non è chiaro cosa possa essere realmente utile e come essere certi che ciò che generosamente verrà donato giunga realmente a destinazione, tant'è che anche grandi organizzazioni come la stessa Caritas Italiana, Croce Rossa e Unicef, non si sono attivate attraverso una raccolta di beni di prima necessità, ma si stanno adoperando attraverso una raccolta fondi il cui ricavato verrà destinato per gli aiuti alle popolazioni colpite da questa assurda guerra.

Appena si apriranno possibilità concrete e appena avremo la certezza che ciò che raccoglieremo giungerà a chi sta soffrendo, ci attiveremo prontamente e comunicheremo quali beni donare, a seconda delle richieste, e quali saranno le modalità per poterlo fare.

Ad oggi restiamo in vigile attesa, attenti e costantemente informati, pronti a far partire quella macchina della solidarietà che distingue i lesinesi da sempre.

Nel frattempo, per chi lo vorrà, si potrà segnalare o alla Caritas Parrocchiale o all'Ass. Protezione Civile Lesina – Francesco GIAGNORIO, presso le rispettive sedi, la propria volontà ad ospitare presso i propri domicili o mettendo a disposizione alloggi di cui si ha la disponibilità i cittadini ucraini che giungeranno in Italia, indicando tutti i dettagli che verranno richiesti, così da poter censire, pur garantendo la privacy, la disponibilità raccolta.

L'Amministrazione comunale è pronta a mettere in atto tutto quanto è nelle proprie possibilità per accogliere nel migliore dei modi chi in fuga dalla guerra è in cerca di un porto sicuro.

Grazie sin d'ora per quello che insieme faremo.